

AUTOMATIZZARE LA SUPPLY CHAIN: DA SATO LA STAMPANTE INDUSTRIALE RFID NATA PER INDUSTRIA 4.0

L'identificazione e il tracciamento delle merci sono parte integrante della quarta rivoluzione industriale

Milano, 26 gennaio 2023

Il tema Industria 4.0 è nato in Germania, con l'obiettivo di avviare la "quarta rivoluzione industriale" integrando il processo produttivo delle imprese manifatturiere con le più evolute tecniche di informazione e comunicazione digitale. L'obiettivo era mettere in comunicazione l'apparato produttivo, torni, frese, trapani a colonna, con il sistema gestionale aziendale per controllare e ottimizzare il processo produttivo. A seguire è nato in Italia il Piano Industria 4.0, successivamente evoluto in Impresa 4.0 e Trasformazione 4.0, che ha fornito supporto e stimolo alla digitalizzazione dei processi produttivi anche delle piccole e medie imprese in numerosi settori merceologici, fra cui il farmaceutico e l'alimentare. Elementi trainanti del piano sono l'interconnessione dei macchinari di produzione e lo scambio dei dati fra essi.

La stampante termica industriale CL4NX PLUS di SATO è pronta ad essere integrata in soluzioni di packaging e imballaggio Industria 4.0. E' infatti conforme a tre dei cinque requisiti fondamentali richiesti dalla normativa, ed è già predisposta per rispondere ai due mancanti che prevedono la verifica sul campo delle funzionalità di connessione. La stampante, infatti, non necessita di alcun software aggiuntivo per essere integrata con la rete Ethernet, può essere direttamente connessa con altre macchine dell'impianto produttivo quali sistemi di pesatura e macchine da imballaggio. E' inoltre equipaggiata di un sistema di monitoraggio in grado di dare informazioni in tempo reale sulla funzionalità della testina di stampa, su eventuali errori della taglierina, su malfunzionamenti nella lettura o scrittura di informazioni su/dal tag.

L'ente che ha effettuato i test e ha redatto il documento di conformità è Eco-Certificazioni S.p.A, organismo accreditato che offre servizi di certificazione, ispezione e formazione in ambito qualità, sicurezza, automotive.

L'etichettatura RFID è parte integrante della quarta rivoluzione industriale, infatti è la fase in cui si assegna un codice univoco ai prodotti in uscita dalla fase produttiva per permetterne il tracciamento in tutto il suo ciclo di vita. Informatizzare la gestione del ciclo di vita del prodotto attraverso l'identificazione automatica significa mettere a sistema informazioni e rendere più trasparente il passaggio dei dati, evitando ridondanze ed errori ricorrenti nella gestione manuale. I KPI (Key Performance Indicator) dell'Rfid, ne confermano il ritorno dell'investimento. I dati infatti riportano un miglioramento tra il 98 e il 99,9%, sull'accuratezza dell'inventario, tra il 98 e il 99,9%, il dimezzamento dei tempi di spedizione, la diminuzione fino al 90% del tempo dedicato al controllo dei colli imballati (*).

"Fra i progetti Industria 4.0 che integrano le nostre stampanti ricordiamo la linea automatizzata di packaging di Limacorporate S.p.A., azienda che produce protesi ortopediche. Il processo è organizzato con sei postazioni di lavoro, dotate ciascuna di due stampanti SATO, una RFID e una Barcode. I prodotti imballati ed etichettati viaggiano sul nastro trasportatore della linea, dove, grazie all'integrazione tra automazione e tecnologia RFID, è possibile sia effettuare un controllo di correttezza delle etichette barcode esterne, identificative dei dispositivi medici, sia veicolare gli stessi sulle diverse fasi del processo fino allo smistamento su baie di uscita

dedicate” afferma Simone Bizzarri, Pre-Sales and Project Manager di SATO Italia. “SATO è fra i primi, se non l’unico, produttore di stampanti RFID ad avere richiesto e ottenuto l’attestato di conformità ai requisiti Industria 4.0, semplificando il procedimento burocratico per l’ottenimento dei benefici previsti dalla normativa. La stampante intelligente CL4NX PLUS è quindi pronta per essere inserita in soluzioni Industria 4.0”.

(*) fonte Gartner Group

[SATO](https://www.sato-global.com/) <https://www.sato-global.com/>

SATO, multinazionale giapponese quotata pubblicamente nella prima sezione della Borsa di Tokyo, è sempre stata una pioniera nel mondo della marcatura: nel 1962 produceva la prima etichettatrice manuale al mondo, nel 1981 la prima stampante termica e nel 2003 la prima stampante basata sulla tecnologia RFID. Negli anni si è specializzata nell’etichettatura e produce stampanti ad alte prestazioni ampiamente riconosciute per essere ai vertici del mercato e offre soluzioni combinate hardware/software studiate su misura e sempre al passo con i più recenti requisiti tecnici e ambientali. Grazie ad una perfetta integrazione tra hardware, software e consumabili SATO è in grado di connettere persone, prodotti e informazioni al mondo dell’IoT. Con più di 80 anni di esperienza e una forza lavoro globale di oltre di 5.400 persone in 26 paesi l’azienda ha chiuso il 31 marzo 2022 con ricavi pari a 124,783 milioni di Yen giapponesi (956 milioni di euro, tasso di cambio medio 1 euro = 130,54 JPY). In Italia è presente dal 2019. I prodotti SATO sono utilizzati con successo nei settori alimentare, manifatturiero, sanitario oltre che nella GDO, nell’HO.RE.CA e nella logistica.

[SATO in Italia](https://www.satoeurope.com/it/) <https://www.satoeurope.com/it/>

Nel 2019 la multinazionale, nonostante il brand fosse presente in Italia dal 2006, decide di investire maggiormente sul territorio nazionale trasformando l’ufficio di rappresentanza in provincia di Como in una vera e propria filiale nazionale. La strategia si focalizza da subito sui servizi post-vendita per i partner con supporto tecnico gratuito, corsi di formazione in lingua italiana e interventi di riparazione effettuati sul territorio nazionale in tempi brevi. Nel 2022 inizia la fase di consolidamento grazie all’ampliamento del team italiano con figure dedicate al supporto prevendita e all’apertura di una nuova sede a Bologna.